

TI_GERICHTE 34.2002.25 vom 16. Mai 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-05-16, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2002.25

FR: TI_GERICHTE 34.2002.25 du 16 mai 2003

IT: TI_GERICHTE 34.2002.25 del 16 maggio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Non appena la decisione sulle quote di ripartizione è passata in giudicato, il giudice rimette d'ufficio la causa al giudice competente secondo la legge del 17 dicembre 1993 1 sul libero passaggio.

E. 3

Egli deve in particolare notificargli: 1. la decisione sulle quote di ripartizione; 2. la data del matrimonio e la data del divorzio; 3. gli istituti di previdenza professionale presso i quali i coniugi probabilmente detengono averi; 4. gli importi degli averi dei coniugi, dichiarati da questi istituti." - che a norma dell'art. 25a LFLP, in vigore dal 1° gennaio 2000 " In caso di disaccordo fra i coniugi sulla prestazione d'uscita da dividere in caso di divorzio (art. 122 e 123 CC), il giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'articolo 73 capoverso 1 della LPP deve procedere d'ufficio alla divisione sulla base della chiave di ripartizione determinata dal giudice del divorzio, non appena gli sia stata deferita la controversia (art. 142 CC). I coniugi e gli istituti di previdenza professionale hanno qualità di parte in questa procedura. Il giudice impartisce loro un termine adeguato per inoltrare le rispettive conclusioni." - che, in concreto, giusta l'art. 25a LFLP competente razione loci a statuire sulla presente vertenza è lo scrivente TCA quale giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'art. 73 LPP; la competenza razione materiae è tuttavia più estesa rispetto a quella stabilita all'art. 73 LPP, ritenuto che, giusta l'art. 25a cpv. 2 LFLP, oltre agli istituti di previdenza, possono essere parte nella procedura anche gli istituti di libero passaggio (Schneider/Bruchez , La prévoyance professionnelle et le divorce, in: Le nouveau droit du divorce, Publication CEDIDAC 41, Losanna 2000, pag. 253); - che il matrimonio tra i coniugi _____ è stato concluso il 4 ottobre 1985 e quindi anteriormente al 1° gennaio 1995; - che secondo l'art. 22a LFLP " In caso di matrimonio anteriore al 1° gennaio 1995 la prestazione d'uscita esistente al momento della celebrazione del matrimonio è calcolata sulla base di una tabella allestita dal Dipartimento federale dell'interno. Allorché un coniuge, fra la data del matrimonio e il 1° gennaio 1995, non abbia mai cambiato istituto di previdenza, l'importo accertato della sua prestazione d'uscita al momento della celebrazione del matrimonio, calcolato secondo il nuovo diritto, è nondimeno determinante per il calcolo previsto all'articolo 22 capoverso 2. Per il calcolo, a mezzo della tabella, della prestazione d'uscita esistente al momento della celebrazione del matrimonio, sono considerati i seguenti valori: a. la data e l'importo della prima prestazione d'uscita comunicata d'ufficio conformemente all'articolo 24; allorché una prestazione d'uscita sia scaduta fra il momento della celebrazione del matrimonio e il momento della comunicazione della prestazione

d'uscita, determinanti per il calcolo sono l'importo della prestazione scaduta e la data della sua scadenza; b. la data e l'importo dell'ultima prestazione d'entrata in un nuovo rapporto di previdenza prima della celebrazione del matrimonio; la data dell'inizio del rapporto di previdenza e il valore zero, allorché non sia nota alcuna prestazione d'entrata. Dal valore ottenuto secondo la lettera a sono dedotti il valore calcolato secondo la lettera b e gli eventuali versamenti unici effettuati nell'intervallo, compreso l'interesse fino alla data prevista alla lettera a. La tabella indica quale parte dell'importo così calcolato vale quale prestazione d'uscita esistente al momento della celebrazione del matrimonio. All'importo risultante dalla tabella devono essere aggiunti la prestazione d'entrata dedotta conformemente alla lettera b e i versamenti unici effettuati prima della celebrazione del matrimonio, compreso l'interesse fino a questa data. La tabella tiene conto della durata di contribuzione fra la data del versamento della prestazione d'entrata prevista al capoverso 2 lettera b e la data del versamento della prestazione d'uscita prevista al capoverso 2 lettera a, nonché della durata di matrimonio intercorsa durante questo periodo di contribuzione. I capoversi 1 e 2 si applicano per analogia agli averi di libero passaggio acquisiti prima del 1° gennaio 1995." - che l'art. 22a LFLP presuppone l'esistenza di un'affiliazione ad un istituto di previdenza al momento del matrimonio, in caso contrario non vi è prestazione di uscita e tutto l'avere di vecchiaia va considerato accumulato durante il matrimonio (Vetterli/Keel , Die Aufteilung der beruflichen Vorsorge in der Scheidung, in: AJP 12/99, S. 1623; STCA del 12 marzo 2001 nella causa AV e CS, _____, cresciuta in giudicato); - che in concreto dagli atti di causa, risulta che _____ è stato assicurato presso la _____ dal 1° aprile 1979 al 31 gennaio 1993 (sino al 31.12.1984 egli è stato assicurato unicamente per il rischio decesso e invalidità, senza accumulo quindi di averi di vecchiaia [cfr. sul punto Vetterli/Keel , op. cit., pag. 1620]) e che al momento del matrimonio (_____1985) egli disponeva di una prestazione di libero passaggio quantificata dal citato istituto previdenziale in fr. 2'021 (doc. _); - che successivamente, nel gennaio 1993, l'avere accumulato presso la _____ pari a fr. 29'906 è stato trasferito alla _____ (doc. _). In seguito, nell'ottobre 1994, il capitale di libero passaggio nel frattempo accumulato (e versato su un conto di libero passaggio della _____) è stato trasferito alla _____ per un importo di fr. 43'735.55 (doc. _). Nel febbraio 1995 l'avere accumulato presso la _____ è stato trasferito alla _____ Fondazione collettiva 2° pilastro, _____ (fr. 45'633.95, doc. _), la quale a sua volta, nell'aprile/settembre 1999, ha versato alla Fondazione collettiva LPP della _____ una prestazione di libero passaggio di spettanza di _____ pari a fr. 84'317.10 rispettivamente di fr. 370.90 (doc. _). Infine, l'avere accumulato presso quest'ultimo istituto di previdenza, pari a fr. 91'680, è stato nuovamente trasferito, nel gennaio 2000, alla _____ Fondazione collettiva 2° pilastro, presso cui al momento del divorzio (_____2002) _____ disponeva di una prestazione d'uscita pari a fr. 100'576 (doc. _); - che dagli atti di causa emerge inoltre che _____, assicurato dal 1. giugno 2001 presso la Fondazione collettiva per la previdenza professionale _____ (opera di previdenza della ditta _____, presso cui _____ è impiegato a far tempo dal 1. giugno 2001, cfr. doc. _), dispone pure presso tale istituto di previdenza di una prestazione di libero passaggio ammontante al 15 maggio 2002 a fr. 5'843 (doc. _); - che gli averi di libero passaggio di _____ al momento del divorzio (determinante è il 15 maggio 2002, data in cui la sentenza di divorzio è cresciuta in giudicato; Vetterli/Keel , op.cit., in: AJP 12/99, S. 1620), gli stessi risultano quindi essere composti dall'avere di libero passaggio di fr. 100'576 depositato presso la _____ oltre a quello di fr. 5'843 esistente presso la Fondazione collettiva per la

previdenza professionale _____; - che di conseguenza l'aver di previdenza di _____ accumulato durante il matrimonio, corrispondente alla differenza tra la somma degli averi di libero passaggio esistenti al momento del divorzio per complessivi fr. 106'419 (100'576 + 5'843) e la prestazione d'uscita al momento del matrimonio aumentata degli interessi al 4% maturati sino alla data del divorzio (cfr. art. 22 cpv. 2, 26 cpv. 3 LFLP, art. 8a OLP e art. 12 OPP 2) per complessivi fr. 2'991.60 (capitale di fr. 2'021 + interessi di fr. 970.60 [per il calcolo degli interessi cfr. Stauffer/Schätzle, Barwerttafeln, Leonardo I, tab. 47]), e non essendo per il resto stato effettuato alcun versamento anticipato durante il matrimonio, deve essere cifrato in fr. 103'427.40; - che posta la chiave di ripartizione stabilita dal giudice del divorzio (per la ex moglie metà della prestazione accumulata dall'ex coniuge), il credito a favore di _____ a fr. 51'713.70 (103'427.40 : 2); - che a carico di quest'ultima - contrariamente a quanto sembra voler sostenere _____ allorché chiede venga accertata, nell'ambito della presente procedura, l'esistenza di averi pensionistici accumulati dalla ex moglie a far tempo dal matrimonio - il giudice del divorzio, la cui decisione circa le proporzioni secondo cui suddividere le prestazioni d'uscita è vincolante per il giudice competente a decidere a norma dei combinati articoli 142 cpv. 2 CCS e 73 LPP (Geiser, Le nouveau droit du divorce et les droits en matière de prévoyance professionnelle, in: Pfister-Liechti (Hrsg.), De l'ancien au nouveau droit du divorce, Berna 1999, pag. 84; FF 1996 I 114), non ha per contro fissato alcuna quota di riparto, a favore dell'ex marito, delle prestazioni da essa acquisite durante il matrimonio; - che, per il resto, gli importi comunicati dagli istituti di previdenza e di libero passaggio non sono stati contestati dalle parti nelle more della presente procedura; incontestata è pure rimasta la data alla quale è stata calcolata la prestazione di previdenza al momento del divorzio, ovvero il _____ 2002; - che per applicazione analogica degli artt. 3-5 LFLP stabilita all'art. 22 cpv. 1 LFLP, l'aver cui il coniuge ha diritto deve essere di principio trasferito nella forma vincolata di prestazione di libero passaggio ai sensi della LFLP e non versato in contanti (Schneider/Bruchez, op. cit., in SVZ 68/2000, p. 258); - che l'importo dovuto deve pertanto essere accreditato o a un istituto di previdenza o su un conto di libero passaggio; - che _____ ha comunicato di disporre di un conto di libero passaggio presso la Fondazione di libero passaggio _____, sul quale dovrà quindi essere trasferito l'importo di fr. 51'713.70; - che pertanto la _____ collettiva 2° pilastro, _____ e la Fondazione collettiva per la previdenza professionale _____ verseranno a favore di _____ presso il citato istituto assicurativo la metà delle rispettive prestazioni d'uscita dell'ex marito (fr. 48'792.20 rispettivamente fr. 2'921.50).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.